

# in & out

montemurlo

Trimestrale di Informazione del Comune di Montemurlo



Anno XX  
Numero 1 - Marzo 2015

## 2015, l'occasione per costruire la Montemurlo del futuro



Intervista al sindaco:  
2015, l'occasione  
per costruire  
la Montemurlo  
del futuro

Salviamo  
Villa del Barone

Allagamenti,  
tre milioni e mezzo  
per ridurre il  
rischio idraulico

Difficoltà a scuola?  
Il Comune ti offre  
un aiuto da  
"100/lode"

Tutte insieme  
per dire no  
alla violenza  
sulle donne



**Editoriale del sindaco** **3**

**Intervista al sindaco:  
2015, l'occasione per costruire  
la Montemurlo del futuro** **4**

**Intervista all'assessore Perruccio:  
"Protagonisti nelle scelte"** **7**

**Salviamo Villa del Barone** **8**

**Rischio sismico,  
indagini approfondite  
su tutto il territorio** **9**

**Banca Popolare di Vicenza al servizio  
delle famiglie e delle imprese  
di Montemurlo e Montale** **10**

**Allagamenti, tre milioni e mezzo  
per ridurre il rischio idraulico** **12**

**Le risorse per la scuola** **14**

**Difficoltà a scuola? Il Comune ti offre  
un aiuto da "100/lode"** **15**

**A lezione di cittadinanza attiva** **16**

**Report Polizia Municipale 2014** **17**

**Tutte insieme per dire no  
alla violenza sulle donne** **18**

**Riapre il Centro territoriale  
anti violenza La Nara** **19**

**Lions in Piazza** **19**

**Rinasce la Compagnia del Corpus  
Domini della Pieve della Rocca** **20**

**Post-it** **21**

**Spazio "In Consiglio"** **22**

**Fotografa la tua Montemurlo** **23**

Periodico  
del Comune di Montemurlo  
Anno XX - numero 1  
Marzo 2015

Direttore Responsabile: Fabiana Masi

Redazione: Fabiana Masi

Grafica e impaginazione: Menegazzo Srl - Lucca

Stampa: Menegazzo Srl - Lucca

Tiratura: 7500 copie

Crediti fotografici: ringraziamo per la concessione  
delle foto, Giuliano Meacci (pagg. 4, 5)

Fiorenzo Stefani (pagg. 6, 7)

Francesco Bacci Naturalfoto (pag. 9)

Le altre foto sono a cura dell'Ufficio Stampa  
del Comune di Montemurlo

# Il mio impegno per un Comune che sappia dare speranza

**Cinque anni ancora insieme per costruire la Montemurlo del futuro**

“In & Out”, il periodico dell’amministrazione comunale, dopo qualche mese di pausa, ritorna nelle case dei montemurlesi per continuare a raccontare il nostro territorio, la vita del Comune, servizi per i cittadini e le numerose iniziative per rendere questa città sempre più viva e dinamica. Permettetemi d’aprire questo nuovo numero con un ringraziamento a tutti coloro che mi hanno concesso per la seconda volta un così ampio consenso. Un fiducia che mi riempie di gioia e che allo stesso tempo mi fa sentire il peso della grande responsabilità che mi avete dato.

Anche per i prossimi cinque anni sarò il sindaco di tutti, di coloro che mi hanno votato e di coloro che hanno fatto altre scelte. Mi adopererò con forza e fino all’ultimo giorno del mio mandato per portare a termine gli impegni che mi sono preso in campagna elettorale e lavorerò per continuare a costruire la Montemurlo del futuro, una città attenta allo sviluppo e all’innovazione, ma con salde radici nella propria storia. Quello che ho in mente, quando ogni giorno arrivo in municipio, quando giro per le imprese, quando incontro le persone, i giovani, gli studenti e le associazioni del territorio, è un Comune in grado di dare speranza e benessere a quanti vogliono costruire qui

e dei suggerimenti di tutti voi, per fare bene la missione che mi avete affidato.

Infine, come vedete, abbiamo voluto dare al giornalino un nuovo formato e una veste grafica più giovane e interattiva. Grazie all’utilizzo dei qr code, ad esempio, il lettore avrà la possibilità, tramite l’utilizzo di smartphone, di scaricare contenuti aggiuntivi. Un modo per cercare di rendere questo strumento ancora più utile ed accattivante. Abbiamo poi scelto di pubblicare questo nuovo “In & Out” su una carta ecologica per dare un segnale d’attenzione all’ambiente, che ci sembrava importante.

In un’ottica di risparmio di risorse pubbliche, poi, dal 2015 abbiamo deciso di pubblicare solo due numeri cartacei del nostro giornalino, che resta trimestrale, ma che alternativamente sarà pubblicato solo in formato digitale sul sito del Comune ([www.comune.montemurlo.po.it](http://www.comune.montemurlo.po.it)).

Buona lettura.

*Il sindaco del Comune di Montemurlo  
Mauro Lorenzini*



## 2015, l'occasione per costruire la Montemurlo del futuro

*Tra “vecchi problemi” legati al taglio delle risorse per gli enti locali e nuove prospettive di crescita, Montemurlo punta a mantenere invariati i servizi ai cittadini, mentre la revisione degli strumenti urbanistici è la grande opportunità per proporre una nuova visione del futuro*

Il 2015 è l'occasione per Montemurlo per costruire il futuro. Il rinnovo del piano strutturale e del regolamento urbanistico costituiscono due opportunità importanti per ridisegnare il volto di una città che guarda allo sviluppo, all'innovazione, alle infrastrutture per le aziende da un lato e alla qualità della vita, all'efficienza e all'organizzazione dei servizi per i cittadini dall'altro. Una città che si candida a diventare un punto di riferimento per le aziende del distretto che sempre più spesso decidono d'investire sul territorio, ma anche un luogo dov'è bello vivere e metter su famiglia. Abbiamo chiesto al sindaco Mauro Lorenzini di dirci quali saranno le linee guida sulle quali si baserà l'azione amministrativa del nostro Comune.

Sindaco Lorenzini, dopo la riconferma elettorale del giugno scorso, il primo grande impegno di questo suo secondo mandato è stata l'approvazione del bilancio 2014, che è arrivata a fine luglio. Cosa ci aspetta per il 2015? Riusciremo ad arrivare all'approvazione del nuovo bilancio in tempi rapidi?

Purtroppo, la situazione di forte incertezza sul sistema della tassazione ha fatto slittare la data dell'approvazione del bilancio a luglio 2014, cioè a metà della gestione finanziaria. Per il **2015** cercheremo di disporre il bilancio il prima possibile, ma anche quest'anno non mancano le incognite. Innanzitutto, per gli enti locali è previsto un **taglio diretto delle risorse statali del Fondo di solida-**



**rietà pari a circa 1,2 miliardi, che per Montemurlo probabilmente si tradurrà in un meno 500 mila euro circa** (dato riparametrato alla riduzione applicata nel 2014). C'è, poi, da tener presente una riduzione delle risorse più “subdola”, più ragionieristica, meno evidente agli occhi del cittadino, che potrebbe arrivare dalla nuova legge sulla contabilità degli enti locali, che impone di iscrivere in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità. Una questione non semplicissima da spiegare, ma che in pratica significa che il Comune può iscrivere in bilancio dei soldi - che deve ancora riscuotere - ma poi di fatto non li può spendere. Un bel problema che rischia d'ingessare la ragioneria, i pagamenti alle aziende fornitrici, gli investimenti.

Speravamo, poi, in una semplificazione del sistema di tassazione con l'istituzione della “local tax” (che doveva riunire Tasi e Imu), ma dalle ultime notizie sembra che tutto sarà rimandato al 2016.



*Inquadra il QrCode  
con il tuo Smartphone  
e guarda l'intervista  
al Sindaco Lorenzini*

Un situazione non semplice all'orizzonte. Il Comune come pensa di fare per garantire i servizi ai cittadini?

**Il Governo taglia e poi passa la "patata bollente" ai Comuni**, a cui spetta il compito di fare la parte del cattivo. Per coprire il taglio di mezzo milione del prossimo anno lo Stato ci dà tre possibilità: ridurre la spesa corrente, tagliare sugli investimenti in opere e infrastrutture o aumentare le tasse. Secondo me, da qualsiasi prospettiva la si guardi, la situazione è complicata. In questi anni il Comune ha ridotto e razionalizzato. **La soluzione è continuare a ottimizzare le risorse, perché non abbiamo nessuna intenzione di ridurre i servizi per le famiglie, le imprese, le persone bisognose.** Sul bilancio 2014, ad esempio, nonostante il forte

ridimensionamento delle risorse, abbiamo cercato di gravare il minimo sui cittadini, attuando scelte di equità sociale. Per quanto riguarda la Tasi (la tassa sui servizi indivisibili) abbiamo deciso di mantenere la tariffa all'1,5 per mille il livello più basso della provincia di Prato e di non applicare detrazioni, poiché i dati catastali, che non sono aggiornati, rischiano di creare iniquità. Invariata ai livelli di sette anni fa anche la Tari (la tassa sui rifiuti) senza neppure applicare le rivalutazioni Istat, così come non abbiamo voluto aumentare le quote di compartecipazione dei cittadini ai servizi a domanda individuale, come sociale, mensa, trasporto, palestre. Su questa strada continueremo anche per quanto riguarda la stesura del bilancio 2015. Dalla nostra abbiamo la fortuna di avere un bilancio sano ed in ordine, che ci consente d'af-



frontare le difficoltà con più serenità rispetto ad altri Comuni.

**Ma il 2015 sarà anche l'anno di scelte strategiche per la città. Di cosa si tratta?**

Questo anno dobbiamo affrontare una questione molto importante: **il rinnovo del piano strutturale e del regolamento urbanistico**. Non si tratta solo di un obbligo di legge, ma di un'occasione imperdibile per **costruire il futuro di Montemurlo. La pianificazione è d'importanza strategica per proporre una nuova visione dello sviluppo del territorio, condivisa con i cittadini che in questo processo saranno parte attiva e propositiva.**

**Una nuova visione del territorio che si potrebbe allargare anche ai comuni limitrofi?**

Certo, perché con la nuova legge urbanistica e con il piano paesaggistico della Regione si aprono nuovi orizzonti per la collaborazione con i Comuni limitrofi. Su certe scelte c'è bisogno d'arrivare ad elaborare un piano strutturale intercomunale. Ad esempio, ci stiamo confrontando con il **Comune di Montale per realizzare una pista ciclabile (collegata al nostro anello di piste ciclo-pedonali) che arrivi direttamente alla stazione ferroviaria**, in modo da favorire un tipo di mobilità integrata e sostenibile. Nella zona industriale di Oste, in fondo a via Puccini-via Rossini, invece, stiamo cercando di **sviluppare concretamente il progetto di un ponte che colleghi i due poli industriali di Montemurlo e Montale**. Infrastrutture importanti che hanno bisogno di precise previsioni negli strumenti urbanistici e che andranno ad incidere sulla qualità della vita e sull'attrattiva economica del territorio che vogliamo mantenere.

# Protagonisti delle scelte

*L'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio, spiega l'iter che porterà al rinnovo degli strumenti urbanistici. I cittadini saranno chiamati a dire come vedono la Montemurlo del Futuro*

Con il rinnovo degli strumenti urbanistici il Comune di Montemurlo avrà l'opportunità di ridisegnare il volto dei tre principali centri: Montemurlo, Oste e Bagnolo. Un lavoro che avrà come capisaldi la salvaguardia di tutto il territorio non edificato e, quindi, "no" a nuovo consumo di suolo, ma anche il consolidamento della presenza industriale che fa di Montemurlo un distretto produttivo d'eccellenza. La grande novità sta, però, nel fatto che per la prima volta il rinnovo del piano urbanistico e del piano operativo (che sostituisce il vecchio regolamento urbanistico), sarà fatto tenendo conto delle idee dei cittadini, che saranno chiamati ad essere protagonisti delle scelte sul futuro del territorio. "Saranno gli stessi cittadini, attraverso momenti partecipativi, a contribuire alla definizione della destinazione di aree strategiche per lo sviluppo futuro della città come l'ex-campo sportivo di Montemurlo o l'ex fabbrica Rossa a Oste", spiega l'assessore all'urbanistica del Comune di Montemurlo, Giorgio Perruccio. Il rinnovo degli strumenti urbanistici è un percorso lungo il cui iter è già iniziato e si dovrebbe

concludere entro al fine del 2016. In virtù della nuova legge regionale sul paesaggio, approvata a fine novembre 2014, infatti, il Comune sta lavorando all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici in base alle previsioni regionali. "La revisione degli strumenti urbanistici rappresenta un elemento fondamentale di questo mandato amministrativo ed offre all'amministrazione comunale l'opportunità di proporre una diversa visione del futuro- continua Perruccio- La pianificazione territoriale è strategica per programmare un nuovo sviluppo economico che, ad esempio, sfrutti al meglio il patrimonio edilizio esistente e che cerchi sinergie con i Comuni limitrofi per migliorare le infrastrutture a servizio dei cittadini e delle aziende. Si fa sviluppo se si ha un'idea di sviluppo e noi vogliamo che in questo percorso i cittadini ci aiutino a trovare le migliori soluzioni per fare di Montemurlo una città dove residenza, industria, tempo libero, natura possano coniugarsi in armonia". A breve inizieranno, dunque, le consultazioni pubbliche sul nuovo piano strutturale, attraverso le quali ognuno potrà far sentire la propria voce.



# Salviamo Villa del Barone

*Il sindaco Lorenzini sollecita Regione e Ministero per i beni culturali ad aiutare il Comune ad acquisire un bene tutelato che rischia di cadere in rovina*

Nelle settimane scorse, per l'ennesima volta, Villa del Barone è finita all'asta senza che nessun compratore si sia fatto avanti. Così il sindaco Lorenzini, interpretando il sentire dei suoi concittadini, ha lanciato un appello alle istituzioni, Regione e Ministero in primis, affinché impediscano che un bene di così alto valore storico, artistico e culturale, vada perduto per sempre **“Non voglio che la Villa del Barone faccia la fine delle Cascine di Tavola a Prato, ridotte ad un rudere, dopo anni di completo abbandono.** - dice il sindaco - **Villa del Barone** rappresenta la storia del nostro territorio ed è un **gioiello del Rinascimento**, ispirata alle architetture di Michelangelo e costruita su progetto di Antonio Da San Gallo. Per questo **ho scritto alla Regione e al Ministro ai beni culturali, Dario Franceschini, affinché ci aiutino a trovare le risorse necessarie all'acquisto.** Il Comune da solo

non ha le risorse per fare un passo così grande, ma, sono sicuro, che se troviamo una sinergia tra istituzioni, possiamo salvare la nostra Villa”. Intanto, la Regione, per mezzo dell'assessore Vittorio Bugli, ha già fatto sentire la sua voce ed ha detto che sulla questione ha “le mani legate”. Un “no” che certo non ha fermato il sindaco, che continua la sua battaglia “ Ho riscritto a Bugli e parlerò anche con il presidente Enrico Rossi. Vorrei che venissero a Montemurlo per conoscere di persona la bellezza di Villa del Barone Per me la questione non finisce qui, ma anzi ho chiesto alla Regione che ci aiuti a far pressione sul Ministero.- e poi continua - Forse il degrado alla fine avrà la meglio, ma non voglio che ciò accada senza che io abbia provato a porci un rimedio. L'arte e la storia sono i grandi punti di forza del nostro Paese ed io voglio lavorare concretamente per tutelarli e promuoverli.”

**Cinque secoli di storia** - Villa del Barone, adagiata ai piedi del Monte Javello, fu costruita intorno al 1533 e fu la residenza del famoso Bartolomeo "Baccio" Valori, che perse la villa dopo la sconfitta nella battaglia di Montemurlo ad opera delle truppe di Cosimo I de' Medici. Nei secoli qui trovarono dimora di alcune tra le maggiori famiglie fiorentine e a metà dell'Ottocento la Villa diviene proprietà della famiglia Vettori. Il pittore macchiaiolo Cristiano Banti la elegge a cenacolo artistico di fama europea, ospitando qui alcuni tra i maggiori artisti dell'epoca, come Giovanni Boldini, Telemaco Signorini, Vincenzo Cabianca. Durante i bombardamenti della seconda Guerra Mondiale la Villa diventa il rifugio di numerose opere d'arte provenienti dai musei pratesi e fiorentini. Alla morte di Cristiano Banti nel 1904, la Villa del Barone passa ai figli e nel 1938 ad Alfonso Coppedè. Da allora la Villa compie vari passaggi di proprietà, fino ad arrivare alla metà degli anni Duemila, quando un progetto di restauro promosso dalla Società Villa Il Barone s.r.l, sembrava voler far rinascere la struttura come centro congressi, albergo e beauty farm.



# Rischio sismico, indagini approfondite su tutto il territorio

*Il Comune sta procedendo alla stesura di una “Carta di pericolosità sismica” che individuerà frazione per frazione i livelli di rischio*

Non ci può essere vera sicurezza se non si ha un quadro di dettaglio del rischio sismico del territorio. Per questo il Comune di Montemurlo l'estate scorsa, tra i primi in Italia, ha effettuato approfondite indagini di **vulnerabilità sismica, su tutti gli edifici scolastici e d'interesse pubblico**. Per fortuna lo studio non ha evidenziato criticità, se non alla scuola di via Micca a Bagnolo, dove un problema di staticità è già stato risolto. Ora **l'amministrazione comunale prosegue con una nuova serie di test per verificare le condizioni di pericolosità sismica delle varie zone del territorio comunale**. Tecnicamente viene definita “microzonazione sismica” e si tratta di una verifica di estremo dettaglio delle condizioni di rischio, che sarà condotta da un gruppo di geologi e ingegneri su incarico del Comune. Le ricadute di questo studio, finanziato per il 75% dalla Regione Toscana e per la quota restante dall'amministrazione comunale, consisteranno nella **stesura di una “Carta di Pericolosità Sismica”** che interesserà tutti i centri abitati e che detaglierà il rischio da terremoto su tutto il territorio montemurlese. “Continua l'impegno del Comune a favore della prevenzione e della sicurezza.- spiegano gli assessori all'urbanistica,

**Giorgio Perruccio e ai lavori pubblici, Simone Calamai - Questo studio permetterà di sapere come il nostro patrimonio edilizio può rispondere alle sollecitazioni sismiche**. Un tema che riveste per noi la massima attenzione e che ci permette di lavorare sempre meglio per la salvaguardia delle persone e delle cose. **I risultati dei test, infatti, entreranno a far parte dei nuovi strumenti urbanistici e ci consentiranno di dare precise indicazioni**, ad esempio, su come costruire o ristrutturare un edificio esistente”.

Lo studio deriva dalle più recenti teorie secondo cui gli effetti di uno stesso terremoto possono essere molto diversi anche a poche decine di metri di distanza, se è diversa la composizione del sottosuolo, come confermano gli ultimi eventi sismici avvenuti all'Aquila o in Emilia. Alcuni dei test sismici saranno particolarmente “spettacolari” e richiederanno l'uso di un autoveicolo e varie piattaforme. Le prove consentiranno di capire la reazione degli edifici ad un possibile terremoto nelle varie frazioni del Comune e sarà possibile dettagliare maggiormente la pericolosità sismica del territorio, frazione per frazione.



# BANCA POPOLARE DI VICENZA AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE E DELLE IMPRESE DI MONTEMURLO E DI MONTALE

Le filiali di Montemurlo e di Montale, ubicate rispettivamente in Via Scarpettini e in Piazzale G. Matteotti, rappresentano un solido punto di riferimento per le famiglie e le imprese del territorio. La Banca, infatti, continua a sostenere concretamente le PMI e i privati facilitando l'accesso al credito e supportando i clienti con strumenti finanziari studiati su misura per le loro esigenze e in linea con la continua evoluzione del mercato, riservando un'attenzione particolare al benessere della collettività.

Paolo Peciccia dirige la filiale di Montemurlo (a cui fa capo la filiale di Montale) da gennaio dello scorso anno coadiuvato da 22 collaboratori: Michele Galdi, Alessandro Lucchesi, Susanna Innocenti, Emilio Roiz, Gianna Romanini, Elisa Moretti, Francesca Traversi, Annalisa Delle Donne, Arianna Allegri, Elena Gavioli, Chiara Vannacci, Matteo Rinfreschi, Rocco Di Giulio, Arianna Serra, Rossella Vannini, Enrico Vestri, Gianni Carchedi, Laura Formica, Mauro Capecchi, Stefano Corradori, Simone Giuntini, Daniela Miraglino.

## **Chiediamo innanzitutto a Paolo Peciccia di presentarci Banca Popolare di Vicenza.**

BPVi è una banca popolare, con un forte radicamento nei territori. Con oltre 700 punti vendita sul territorio nazionale, svolgiamo la nostra attività con responsabilità e attenzione alle esigenze di famiglie e imprese. Siamo presenti nella regione Toscana con 90 filiali, di cui 31 sportelli in provincia di Prato in cui il Gruppo BPVi rappresenta il primo Gruppo Bancario, con una quota di mercato pari ad oltre 1/4 del Sistema creditizio. Il Gruppo, inoltre, conta in provincia circa 130 mila clienti. Banca Popolare di Vicenza svolge un ruolo attivo e decisivo nel favorire la ripresa, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI italiane, grazie alla tempestività nei tempi di risposta, l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto e ad una grande capacità di "fare sistema" con gli

operatori economici del territorio.

## **In che modo Banca Popolare di Vicenza sostiene l'economia di questo territorio, in particolare in un momento così delicato e difficile per l'economia?**

Banca Popolare di Vicenza si conferma banca del territorio attenta al benessere della collettività: continua, infatti, a sostenere fortemente sia le aziende che le famiglie, in particolar modo in questo momento di difficile congiuntura economica. Nel corso del 2014, infatti, il Gruppo BPVi ha erogato, in provincia di Prato, nuovi finanziamenti per un ammontare di quasi 100 milioni di euro, diretti per circa il 35% a famiglie e per quasi il 50% a piccole e medie imprese.

## **Quali prodotti e servizi offre Banca Popolare di Vicenza alle imprese e alle famiglie del territorio di Montemurlo e Montale?**

A seconda delle diverse necessità dei clienti, Banca Popolare di Vicenza mette a disposizione varie tipologie di conti correnti: SemprePiù Impresa per la gestione operativa quotidiana delle imprese, SemprePiù per le famiglie e FeelFree per i giovani. Ai nostri circa 117.000 soci, dei quali oltre 5 mila residenti in provincia di Prato, riserviamo la gamma di conti correnti SocioPiù a condizioni dedicate e particolarmente vantaggiose. L'Istituto propone, inoltre, una varietà di prodotti innovativi e soluzioni interessanti per clienti già acquisiti e nuovi clienti, sia in filiale che sul web.

Nell'ambito dei prestiti personali Banca Popolare di Vicenza propone tra gli altri la Cessione del Quinto di Prestinuova - società del Gruppo BPVi - una soluzione a tasso fisso il cui rimborso avviene attraverso l'addebito mensile della rata sulla busta paga o sulla pensione con dilazioni di pagamento fino a 120 mesi.

La Banca consente, inoltre, ai clienti di proteggere

la propria casa e la propria famiglia da incidenti e inconvenienti mediante le polizze Multirischi Casa e Multirischi Famiglia di ABC Assicura. Grazie ai numerosi accordi e convenzioni con Enti ed Associazioni di Categoria, BPVi persegue un importante programma di sostegno alle PMI e per agevolare le esportazioni delle aziende italiane, l'Istituto ha stanziato uno speciale plafond estero.

**I clienti sono sempre più orientati verso la multicanalità e servizi tecnologicamente più evoluti. Cosa offre Banca Popolare di Vicenza in questi ambiti?**

Il Gruppo BPVi ha da poco rinnovato il servizio di banca online creando BPViGO!, una piattaforma accessibile da tutti i canali diretti e con una importante innovazione a livello funzionale per rendere la navigazione e l'operatività ancora più semplice e, gradualmente, con un'offerta di prodotti sempre più completa. Nel corso dei prossimi mesi, infatti, BPViGO! sarà implementata con nuove funzionalità operative. In questo modo i clienti potranno operare principalmente sui canali diretti in modo semplice, autonomo e più conveniente, ma all'occorrenza potranno comunque avvalersi dei servizi delle filiali per poter accedere a soluzioni non disponibili sul canale online, ma anche per avere informazioni e consulenza su prodotti complessi.

Presso tutte le filiali BPVi i clienti possono, inoltre, acquistare i prodotti Apple con il "Miniprestito Hi-Tech", un finanziamento a tasso zero con una durata fino a 18 mesi.

L'Istituto, in linea con la continua evoluzione del mercato dei sistemi di pagamento elettronici, dedica ai propri clienti l'offerta POS-sibile che permette loro di usufruire del servizio POS a condizioni dedicate.

**Qual è il vostro rapporto con i risparmiatori e gli imprenditori di Montemurlo e di Montale?**

Il rapporto personale e di fiducia con i nostri clienti è molto importante. I Direttori di filiale rappresentano, infatti, l'interlocutore privilegiato della nostra clientela, con poteri e deleghe per poter risolvere i problemi velocemente e direttamente proponendo soluzioni personalizzate.



**Banca  
Popolare di Vicenza**



# Allagamenti, tre milioni e mezzo per ridurre il rischio idraulico

## Publiacqua, gli interventi contro gli allagamenti

Saranno realizzate cinque importanti opere che serviranno per ridurre la presenza di acque parassite (acque piovane) nella fognatura e altri interventi minori su tutto il reticolo idraulico.

Un piano di interventi da 3,5 milioni di euro per ridurre il rischio idraulico. Il Comune di Montemurlo insieme con Publiacqua ha presentato lo studio di fattibilità che in due anni porterà a risolvere il problema degli allagamenti. La soluzione è arrivata in tempi rapidi, dopo che

l'amministrazione aveva preso di petto la questione, richiedendo con forza a Publiacqua un'indagine per individuare le cause del fenomeno. Come si ricorderà, tra l'estate e l'autunno del 2014 la zona

industriale di Santorezzo e quella di Oste erano finite sott'acqua per ben tre volte. Così, grazie alla piena collaborazione tra enti, Publiacqua ha affidato ad una società d'ingegneria uno studio dettagliato su tutta la rete fognaria, che ha permesso d'individuare le carenze del sistema, che sono riconducibili principalmente all'afflusso di acque piovane (acque parassite) nella fognatura. Il reticolo fognario del bacino di Montemurlo, infatti, soffre della pesante interconnessione tra il sistema fognario e il sistema superficiale. Lo scopo dei lavori sarà quello di ridurre l'afflusso di acque parassite che vanno a sovraccaricare la fognatura e il sistema depurativo del Calice. Inoltre, si

lavorerà a una migliore regolazione del deflusso delle acque piovane per ridurre gli episodi di frequente allagamento in aree urbane. "I tempi rapidi con cui si è arrivati a questa soluzione ci consentono di dare risposte certe e concrete alle famiglie e alle imprese che scelgono sempre più spesso il nostro distretto industriale per crescere ed investire", sottolinea il sindaco Lorenzini. Gli interventi si concluderanno entro due anni dalla partenza delle procedure e dunque, se non ci

saranno ritardi, indicativamente entro la fine del 2016. "Si tratta di un progetto complesso ed importante che andrà a risolvere criticità decennali del sistema fognario di Montemurlo

e garantirà maggiore sicurezza", aggiunge l'assessore all'ambiente e alle opere pubbliche, Simone Calamai. Anche la Provincia di Prato farà la sua parte e si occuperà della pulitura e risagomatura del torrente Meldancione. GLI INTERVENTI - Il piano delle opere prevede cinque interventi principali. In località Mazzone sarà abbassata di circa 20 cm la soglia di sfioro dello scolmatore, mentre per quanto riguarda l'impianto di Mazzaccheri sarà aggiunta una nuova pompa idrovora per gestire meglio le acque. Allo scolmatore di via Palarciano sarà realizzata una nuova paratoia sul rio Meldancione a valle del nuovo sollevamento di via Parugiano. Sul torrente



Agnaccino sarà potenziato il sollevamento in prossimità della cassa d'espansione, che permetterà così d'accumulare qui le acque piovane e poi di farle defluire lentamente verso il torrente Bure. L'ultimo intervento è anche quello che richiede l'impegno economico maggiore e prevede la realizzazione di un nuovo sollevamento allo scolmatore di via di Parugiano, che attualmente è condizionato dal livello del suo recettore finale che è il torrente Meldancione. Questa difficoltà di scolmo, infatti, è causa di allagamenti in via Siena, Via Bisenzio, via Reno, mentre alla fine delle piogge si verifica un altro fenomeno, cioè l'inversione del flusso e il drenaggio nella fognatura delle acque meteoriche del torrente Meldancione. Lo studio di Publiacqua, inoltre, ha individuato ulteriori cinque interventi, definiti minori in termini di complessità

idraulica, perché sono dovuti a perdite nelle fognature, provenienti da casse d'espansione, collettori di acque piovane e torrenti. Nel dettaglio, si tratta dello scolmatore delle casse di espansione dello Stregale, il cui condotto presenta delle infiltrazioni di acque piovane, per il quale sarà realizzata una specifica impermeabilizzazione. Un altro intervento riguarda l'infiltrazione nella rete fognaria di acque piovane provenienti dalla cassa d'espansione del Funandola in prossimità di via Milano. Si procederà poi con la ritaratura dell'apertura dello scolmatore di via Carducci e dello scolmatore di via Buozzi e con la verifica del funzionamento del sollevamento della cassa

di espansione sul Bagnolo. L'ultimo lavoro riguarda il risanamento della infiltrazione dal torrente Agna che impedisce il corretto funzionamento del sollevamento.



# Le risorse per la scuola, un investimento sul futuro di Montemurlo

*Ogni anno il Comune mette a disposizione quasi 70mila euro per sostenere progetti didattici importanti come Dsa e integrazione*

All'orizzonte si profilano nuovi tagli sui bilanci comunali, ma l'Amministrazione comunale di Montemurlo non ridurrà le risorse che ogni anno destina ai progetti didattici, che anche per il 2015 rimarranno invariate. La scuola, infatti, rappresenta un settore strategico per garantire un futuro al territorio, come spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Rossella De Masi: "Il contributo che il Comune dà alla scuola viene erogato in base a specifici progetti contenuti nel Piano dell'offerta formativa, che ogni anno l'Istituto comprensivo redige. In totale, per questo anno scolastico, abbiamo erogato 68.362 euro, ripartite tra l'Istituto comprensivo statale Montemurlo, a cui abbiamo assegnato 53.243 euro, e l'istituto parificato "Ancelle del Sacro Cuore" 12.118 euro". Tra i progetti più importanti che l'amministrazione ha sostenuto in questi anni c'è quello sui DSA, sigla che indica i disturbi specifici dell'apprendimento, e che rappresenta un'importante conquista per garantire un percorso scolastico sereno ai tanti bambini, che hanno queste difficoltà. "Prima si pensava che i problemi dell'apprendimento fossero legati alla svogliatezza del bambino, che non riusciva a sviluppare pienamente alcune abilità come il leggere, lo scrivere o il far di conto. - continua l'assessore - Grazie a questo progetto, invece, abbiamo formato gli insegnanti che ora sanno riconoscere il problema e affrontarlo attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche. In ogni scuola di Montemurlo

esiste un referente che si occupa di Dsa e per il bambino con problemi dell'apprendimento è stato istituito uno specifico percorso trasversale, che lo accompagna dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media". Il contributo che il Comune mette a disposizione del progetto Dsa è pari a 20mila euro per l'Istituto comprensivo (3 mila per le "Ancelle del Sacro Cuore") e serve per garantire la formazione e l'aggiornamento dei docenti, la predisposizione di specifico materiale didattico e la consulenza pedagogica alle famiglie.

L'altro grande fronte sul quale è impegnato il Comune è quello dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Anche in questo caso il Comune destina 20mila euro all'istituto comprensivo e mille euro alle "Ancelle del sacro Cuore". Le risorse servono per assicurare l'accoglienza degli alunni stranieri, la presenza di mediatori linguistici e culturali e per attivare progetti didattici personalizzati in base alle esigenze del bambino. Le etnie più presenti sui banchi di scuola sono la cinese, albanese, pakistana e nigeriana. "Come Comune aderiamo al Sic, Scuola integra culture, un protocollo firmato a livello provinciale da tutte le amministrazioni locali, che permette di costruire un percorso di accoglienza e inclusione dei bambini stranieri.- conclude Rossella De Masi- Un impegno importante per garantire il diritto all'istruzione e alla promozione di forme di convivenza civile nel rispetto delle diversità".



# Difficoltà a scuola? Il Comune ti offre un aiuto da “100/lode”

*Continua il progetto che offre ripetizioni “low-cost” agli studenti della scuola superiore e aiuta a combattere la dispersione scolastica*

Dopo gli ottimi risultati del primo anno di sperimentazione, continua il progetto “100/lode”, promosso dal Comune di Montemurlo con la Cooperativa Alambicchi. Ripetizioni a basso costo per combattere l’abbandono scolastico - che a Prato e provincia si attesta al 18,5% contro la media nazionale ferma al 17,6% - ed aiutare i ragazzi a completare con successo le scuole superiori. Ma anche un’opportunità per i giovani laureandi e laureati per avere una piccola entrata pienamente in regola. Un modo semplice ed efficace per contrastare il “mercato nero” delle ripetizioni che arriva a chiedere fino a 30 euro per un’ora di lezione. Il Comune, dunque, anche quest’anno ha rifinanziato il progetto con 13.750 euro, soldi che serviranno per co-finanziare le ripetizioni. I docenti, infatti, percepiranno tredici euro l’ora, di cui dieci euro pagati dalla famiglia e tre euro coperti dal contributo comunale. “Con un piccolo contributo tutte le famiglie possono avere un sostegno qualificato per aiutare il percorso di studi dei propri figli - sottolinea l’assessore alla pubblica istruzione, Rossella De Masi - Un modo concreto per garantire il successo scolastico dei nostri

giovani e dall’altro lato per dare un piccolo reddito in regola ai laureati o laureandi”. Gli “scoglio” che creano maggiori difficoltà ai giovani studenti, come dimostrano le statistiche relative al primo anno d’attività del “100/lode” (2013-2014), sono la matematica e più in generale le materie scientifiche. Durante l’anno scolastico 2013-2014 il progetto ha seguito con un affiancamento individuale trenta ragazzi (18 maschi e 12 femmine) per un totale di 348 ore di lezioni. A richiedere il sostegno nello studio sono stati principalmente gli studenti iscritti a istituti tecnici (16), seguiti da quelli del liceo (12) e quello delle scuole professionali. Le ripetizioni si sono svolte in prevalenza a domicilio dello studente (22 richieste) e solo 8 in biblioteca. I docenti coinvolti sono stati 23, di cui ben 19 residenti a Montemurlo.

Le famiglie che sono interessate alle ripetizioni o i laureati o laureandi che vogliono dare la propria disponibilità come docenti possono contattare il coordinatore del progetto, **Massimo Mazzuoli**, telefonando al numero **3880906395** (possibilmente nel pomeriggio).



# A lezione di cittadinanza attiva

**I bambini delle classi 5a, 5b e 5C della scuola primaria di Morecci hanno fatto visita al municipio e hanno visto da vicino il funzionamento degli uffici comunali**

Una bella esperienza di cittadinanza attiva è quella che ha visto protagoniste tre classi della scuola primaria di Morecci, che nelle settimane scorse hanno fatto visita al municipio. Il sindaco Lorenzini e gli assessori hanno accolto i bambini delle classi 5 B, 5C e 5A (nelle foto), accompagnati dalle insegnanti Pina Pavone, Sebastiana Cannizzo, Olimpia Areniello, Valentina Coppini e Gianna Zampini. Il sindaco ha spiegato il funzionamento del Comune e poi i bambini hanno potuto conoscere in prima persona alcuni importanti uffici, come l'anagrafe, l'Urp, la polizia municipale e la protezione civile comunale. Tantissime le domande che i piccoli studenti hanno rivolto agli amministratori, toccando temi di grande importanza per la vita della comunità: dalla destinazione che l'amministrazione vuole dare al campo sportivo che si trova nel centro cittadino, allo sviluppo del territorio, alla manutenzione di strade, scuole e giardini. Particolarmente divertente e partecipata la visita della 5a, che in classe aveva eletto un baby sindaco con tanto di assessori. Leonardo Turri, sindaco dei piccoli, ha così potuto incontrare il suo omologo dei grandi. Suo vice è Hassen Kabi, mentre gli altri assessori sono Federica Magliarisi, Matteo Santisi, Alessia Giacchi, Alessandro Masotti e Federico Baldi segretario del sindaco. "Il confronto con i bambini rappresenta una bellissima esperienza- ha concluso il sindaco- Loro sono il nostro futuro ed è giusto che fin da piccoli siano parte attiva della comunità".



**5A**



**5B**



**5C**

# Report polizia municipale 2014, sempre più vicini alla gente

*Diminuiscono le multe per pulizia strade o divieto di sosta, aumentano i controlli di qualità sulle strade e la prevenzione. Nel 2014 in calo gli incidenti. Il sindaco Lorenzini “La nostra politica è educare non punire”*

La polizia municipale di Montemurlo investe sempre di più in controlli mirati capaci di stimolare atteggiamenti positivi nei cittadini: questa la strategia che emerge dalla presentazione del report sull'attività svolta nel 2014. Non più soltanto sanzioni “passive”, come quelle di divieto di sosta o pulizia strade, ma un'attenta attività sul territorio e un contatto diretto con i cittadini. “Aumenta l'investimento dell'amministrazione comunale in prevenzione e diminuiscono le sanzioni. Anche per il 2015 questa sarà la nostra filosofia: potenziare un rapporto diretto e fiduciario con il cittadino, coinvolgendo sempre più la scuola, i giovani e le famiglie”, commenta l'assessore alla polizia municipale, Rossella De Masi. A conferma di questo cambio di passo, iniziato sotto la guida del comandante Gioni Biagioni, sono i dati. Se prendiamo in esame le sanzioni per le soste per la pulizia strade vediamo che queste erano 1236 nel 2013 (45,51%) scendendo a 912 nel 2014 pari a solo il 28,03 dei controlli effettuati dal Comando di via Toscanini. Parallelamente, crescono gli accertamenti per il mancato uso di cinture e l'uso del telefonino alla guida: erano 195 nel 2012 (5,92%) e arrivano a quota 520 (15,98%) nel 2014. In deciso aumento

anche i controlli sull'irregolarità dei documenti di guida che passano dai 135 (4,10%) del 2012 ai 250 del 2014 (7,68%), sull'accertamento della mancata revisione dei veicoli che dalle 77 sanzioni elevate nel 2012, si passa alle 136 del 2014, inoltre nel 2014 per la prima volta sono stati multati 14 veicoli che viaggiavano pur essendo sottoposti a fermo amministrativo. In totale gli agenti hanno effettuato 340 postazioni di controllo di polizia stradale (quasi una ogni giorno) di cui 18 finalizzate al controllo della guida in stato d'ebbrezza (su 593 conducenti controllati 6 sono risultati positivi all'alcol test). In totale sono stati controllati 12.644 veicoli, di cui 10.597 con l'autovelox (con 307 violazioni accertate). Sono stati, invece, 254 interventi gli di sicurezza urbana (pattugliamenti a piedi, presidi), 90 attività d'indagine su delega dell'autorità giudiziaria e 30 comunicazioni di notizie di reato. Il 2014 conferma la tendenza positiva iniziata nel 2012 e si chiude con un calo degli incidenti e nessun morto sulle strade. Nella foto: la premiazione degli studenti del liceo artistico che hanno svolto un lavoro sul San Sebastiano, patrono della polizia municipale



# Tutte insieme per dire no alla violenza sulle donne

Il 25 novembre scorso si è svolta l'iniziativa "Vite violate"

Tutte unite, aldilà delle differenze di schieramento politico, per dire no alla violenza sulle donne. Sono le assessore e consigliere comunali di Montemurlo che martedì 25 novembre, giornata internazionale

per l'eliminazione della violenza sulle donne, hanno dato vita ad una bella iniziativa di sensibilizzazione sul dramma del femminicidio dal titolo "Vite violate". Una sala Banti stracolma ha visto andare in scena una serie di letture tratte dal libro di Serena Dandini "Ferite a morte" con la regia di Claudia Fabbri. Le protagoniste dell'iniziativa sono state le assessore Luciana Gori e Rossella De Masi, la presidente del consiglio comunale, Antonella Baiano e le consigliere Chiara Steri, Federica Palanghi, Agnese Gelli, Amanda Ravagli per il Pd e Eva Betti per Rilanciare Montemurlo. Assente "giustificata" la

neomamma Valentina Vespi. "Quando abbiamo pensato a come poter organizzare la giornata del 25 novembre non siamo riuscite a immaginare di poter delegare qualcuno a rappresentare il dramma di queste donne".- spiega l'assessore Gori, anche a nome delle sue colleghe- "Siamo molto felici dell'attenzione che ha ricevuto la nostra iniziativa.

Ad essere sincere non ci aspettavamo una risposta così ampia e partecipata. Questo significa che gli ideali e le battaglie di civiltà non hanno colore politico, ma devono vederci tutti uniti". Eva Betti,

unica rappresentante dell'opposizione in consiglio comunale descrive con soddisfazione la partecipazione al progetto " Per leggere queste storie abbiamo fatto un grande lavoro di preparazione su noi stesse e sul nostro patrimonio emotivo.- dice- E' stata una bella esperienza, perché, mettendo da parte le differenze politiche, abbiamo formato un gruppo forte e coeso. Noi ci siamo e questo è solo l'inizio di un progetto più ampio sulla lotta alla violenza sulle donne". La serata si è conclusa con un'asta benefica che ha raccolto circa cinquecento euro per il centro antiviolenza La Nara di

Prato. "Questa iniziativa ha un forte valore simbolico. Le donne e tutti coloro che subiscono abusi e discriminazioni devono sapere che le istituzioni ci sono e che continueremo a lavorare per garantire assistenza e per fare prevenzione soprattutto nelle scuole", conclude il sindaco, Mauro Lorenzini.



# Riapre il centro territoriale anti violenza La Nara

**Ogni giovedì al Centro giovani un punto di riferimento per trovare aiuto e sostegno**

Uscire dal tunnel della violenza fisica e psicologica è possibile. A Montemurlo ha **riaperto lo sportello territoriale antiviolenza La Nara**, promosso dal Comune di Montemurlo con l'associazione La Nara. **Tutti i giovedì, dalle ore 9 alle 11, al Centro giovani (piazza Don Milani)**, alcune operatrici del centro La Nara saranno a disposizione offrire consulenza e sostegno psicologico alle vittime di abusi e violenze. "Vogliamo che le donne e quanti sta vivendo situazioni di disagio sappiano che non sono sole e

che sul territorio esiste una struttura in grado d'aiutarle", sottolinea l'assessore alle pari opportunità, **Luciana Gori**. Come si ricorderà lo sportello era stato aperto nel 2013 grazie al progetto ministeriale "Percorsi di libertà", mentre ora, dopo un breve periodo di chiusura, è stato riattivato con il finanziamento del Comune di Montemurlo. Il servizio è libero e gratuito. Per maggiori informazioni si può contattare il **centro La Nara tel. 0574 34472** o il **numero verde gratuito nazionale 1522**.

**"Crisis center for battered woman"** (confidential crisis line, personal advocacy, crisis counseling, women's groups etc...) Montemurlo, Centro giovani (piazza Don Milani) Opening hours: every Thursday 9 am - 11 am. **Confidential crisis line:** Monday- Tursday 3pm-6-pm **tel. 0574-34472**

**"Centro antiviolencia mujer"** (asesoramiento legal, psicologico, information de la red de servicios del territorio, grupos auto-ayudo...) Montemurlo, Centro giovani (piazza Don Milani) Horario de apertura: todos los jueves de 9 am -11 am. **Comunicacion telefonica:** lunes y yueves de 15-18 tel. **0574-34472**

**"Centre antiviolences femmes"** (Consultation legale et psychologique, information sur le service du territoire, groupe d'auto-aide...) Temps d'ouverture: Montemurlo, Centro giovani (piazza Don Milani) jeudi de 9 à 11. **Ligne téléphonique :** lundi e jeudi 15 aux 18 tel. **0574-34472**

## Successo per l'iniziativa "Lions in piazza"

Per il secondo anno consecutivo si è svolto a Montemurlo "Lions in piazza", la giornata dedicata alla prevenzione sanitaria. Sono state ben 1027 le persone che hanno approfittato dell'occasione per fare un check-up gratuito. Insieme ai Lions Club di Sesto Fiorentino, Prato Curzio Malaparte, Empoli e Pistoia Fuorcivitas ed il Comune di Montemurlo hanno contribuito alla buona riuscita della giornata Aido Montemurlo, il gruppo Fratres di Oste, Unione ciechi, A.T.Ma.R, Andi - associazione dentisti italiani di Firenze e Prato, Ada - associazione diabetici di Firenze, la Lega per la lotta ai tumori di Prato, Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta e il laboratorio di analisi Settimelli di Calenzano.



## Rinasce la Compagnia del Corpus Domini della Pieve della Rocca

**Completato il restauro dell'abside: nuova luce ai colori e ai marmi settecenteschi.**

Dopo mesi di attenti ed accurati restauri, condotti con maestria da Daniele Piacenti con l'equipe di professionisti del gruppo "Borgo al Cornio", **rinasce la Compagnia del Corpus Domini della pieve della Rocca. Un intervento importante fortemente voluto dal Comune di Montemurlo e dall'associazione Borgo della Rocca.** La presentazione ufficiale del restauro si è svolta in occasione della quindicesima Festa dell'Olio. "Con il restauro dell'oratorio riconsegniamo ai montemurlesi un pezzo della loro storia e della loro identità" ha commentato l'assessore alla cultura, Giuseppe Forastiero". L'emblema stilistico

di questo recupero, durato diversi mesi, è la finestra che sovrasta l'abside e che racchiude in sé la delicatezza dei colori e delle decorazioni settecentesche, come spiega il restauratore

**Daniele Piacenti:** "La Compagnia del Corpus Domini è uno degli esempi più pregevoli di arte settecentesca della provincia. C'è voluto diverso tempo per rimuovere le macchie di umidità e i segni di scriteriate ristrutturazioni precedenti, ma il risultato complessivo del restauro restituisce la bellezza e la ricchezza dei decori.". Il team di Piacenti ha poi lavorato sulle murature ed ha rimesso in sicurezza le pareti laterali dell'abside,

ferite da due profonde crepe. "Il nostro impegno per riportare all'antico splendore la Pieve della Rocca prosegue con il restauro degli affreschi che raffigurano la leggenda della Croce, che contiamo di presentare durante la festa grande della Croce il prossimo 3 maggio", conclude l'instancabile **Alessandro Franchi**, presidente dell'associazione Borgo della Rocca. Il restauro ha avuto un costo di circa **60 mila euro**, frutto di una **sinergia tra il Comune di Montemurlo e il Comitato Festa dell'Olio**, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.



**Un po' di storia** - La Compagnia del Corpus Domini, di origine cinquecentesca, assume il suo assetto decorativo definitivo nel 1777, quando Andrea Vannetti applica gli stucchi deco-

rativi, le cornici e i finti marmi, secondo il gusto dell'epoca. Allo stesso periodo risalgono anche i due affreschi ai lati dell'altare, opera di Matteo Bertini. Quello posto a destra che raffigura la Madonna tra gli angeli, fortemente danneggiato, fu rimosso sempre da Piacenti, alcuni anni fa e restaurato e sarà riposizionato non appena i lavori saranno conclusi.

## Le notizie dall'Amministrazione comunale in breve



*Giuseppe Forastiero Assessore alla Cultura*

### **Vola la stagione di prosa in Sala Banti**

Il teatro conquista i montemurlesi. A dircelo sono i dati degli abbonamenti alla nuova stagione di prosa in programma alla sala Banti che quest'anno sfiorano quota cento, raddoppiando il risultato, già buono, della passata edizione. "Abbiamo pensato ad un cartellone di qualità, ma con spettacoli accattivanti, capaci d'attrarre un pubblico variegato. - spiega l'assessore alla cultura, Giuseppe Forastiero - Sul palco abbiamo portato ironia, divertimento, leggerezza ma anche riflessione, memoria storica ed impegno sociale. Un mix che ci ha dato ragione e che ha conquistato tanto pubblico". Anche sul fronte del teatro ragazzi, la rassegna "Ci vediamo a teatro!" (in collaborazione con i Formaggini Guasti), continua a incontrare il favore del pubblico con spettacoli adatti a tutta la famiglia. "Montemurlo è una città da vivere e l'investimento in cultura ci sta dando riscontri molto positivi", conclude Forastiero. Le rassegne teatrali sono promosse dal Comune di Montemurlo con Fondazione Toscana Spettacolo. Per maggiori informazioni sulla prosa tel. 392-4759365, e-mail a: [biglietteriasalabanti@gmail.com](mailto:biglietteriasalabanti@gmail.com), sul teatro ragazzi tel. 3282718519.

### **BiograVie di un territorio**

È stato presentato in occasione della Festa della Toscana il libretto "BiograVie di un territorio" uno stradario ragionato con un approfondimento sui personaggi legati alla storia di Montemurlo.

La pubblicazione, curata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Cdse, fa parte di un lavoro complessivo di riscoperta della storia e dell'identità locale. Il libretto è disponibile rivolgendosi alla biblioteca "B. Della Fonte" (piazza don Milani).

### **Firmato il protocollo d'intesa con la città russa di Tver**

Il 1 dicembre scorso il sindaco Lorenzini ha firmato un protocollo d'intesa con la cittadina russa di Tver, importante centro tessile e chimico di 450mila abitanti, situato nella regione di Leningrado a centosettanta chilometri a nord della capitale Mosca. Per ora un atto simbolico di collaborazione tra due amministrazioni locali, che nelle intenzioni del sindaco Lorenzini potrebbe portare a breve alla stipula di un vero e proprio patto d'amicizia e di collaborazione in ambito commerciale, come spiega: "Abbiamo accolto con favore la stipula di questo protocollo d'intesa con la città di Tver, perché crediamo che possa rappresentare il primo passo di una proficua collaborazione attraverso la promozione della nostra realtà produttiva d'eccellenza in Russia".



*La firma del protocollo d'intesa*

## Una pagina dedicata alle attività del Consiglio comunale a cura della presidente del consiglio, Antonella Baiano

In seguito alle elezioni amministrative del maggio 2014 il consiglio comunale di Montemurlo è stato ampiamente rinnovato, con l'insediamento di nuovi consiglieri comunali alla loro prima esperienza amministrativa. Tra le varie novità, durante la prima seduta del nuovo consiglio comunale, c'è stata anche l'elezione del presidente del consiglio comunale. E' così che inizia la mia esperienza in questo importantissimo ruolo. Mi chiamo Antonella Baiano ho 35 anni, sono originaria di Oste e sono entrata in politica nel 2009 come consigliere comunale nel primo mandato del sindaco Lorenzini.

L'obiettivo che mi sono posta fin dal mio insediamento è stato quello far il modo che il lavoro durante le sedute del consiglio comunale potesse essere svolto in maniera rispettosa e collaborativa. Credo, infatti che, nonostante le diverse ideologie ed appartenenze politiche, alla base di ogni confronto debba essere sempre garantito il rispetto reciproco nonché l'attenzione per tutti i cittadini che rappresentiamo.

I consiglieri comunali di maggioranza e opposizione in questi mesi hanno presentato mozioni, ordini del giorno ed interrogazioni che hanno portato a svolte importanti nell'amministrazione comunale, tra le quali ad esempio l'introduzione del **registro delle unioni civili** e l'approvazione del Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.

Altra novità importante è l'ampliamento delle competenze della **"Commissione assetto ed uso del territorio"**. Da pochi mesi, infatti, questa commissione si occuperà anche di legalità e sicurezza urbana.

Questi sono solo alcuni esempi, che dimostrano come



maggioranza e opposizione possano, nel rispetto delle proprie diversità, dare contributi importanti alla vita della comunità. Talvolta i cittadini ci appaiono poco interessati alla vita politica del proprio Comune, eppure il contributo di tutti è di fondamentale importanza per l'esercizio della democrazia. E' partendo da qui che l'amministrazione comunale ha voluto mettere a disposizione alcuni importanti strumenti per rendere più partecipi i cittadini alla vita del Comune e da fine 2014, grazie alle nuove tecnologie, è possibile seguire in streaming i consigli comunali direttamente da casa. ([www.youtube.it](http://www.youtube.it) "Diretta consiglio Montemurlo").

Inoltre, da questo numero di "In & Out", la pagina di "In & Out" sarà curata direttamente da me. Uno spazio dove cercherò di raccontarvi la vita del consiglio comunale di Montemurlo e i principali atti approvati. Un canale di dialogo e di confronto con tutti i cittadini.

**Antonella Baiano**

Per scrivere alla presidente del consiglio comunale:  
[presidenteconsiglio@comune.montemurlo.po.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.montemurlo.po.it)

Fondazione Toscana Spettacolo  
Comune di Montemurlo  
In collaborazione con i formaggi guasti

stagione ragazzi 2015

*ci vediamo a teatro!*  
Sala Banti - Montemurlo

domenica 11 gennaio, ore 16.30  
**Il patto col drago**  
tecnica utilizzata: teatro d'attore  
età consigliata: dai 5 anni  
produzione Festival LuglioBambino 2014/  
AttoDue

domenica 18 gennaio, ore 16.30  
**Fantasia a 4 mani**  
tecnica utilizzata: burattini, pupazzi, figure,  
oggetti e musica  
età consigliata: dai 3 anni  
produzione Teatro Glog

domenica 25 gennaio, ore 16.30  
**Extra clowns**  
tecnica utilizzata: clown  
età consigliata: dai 5 anni  
produzione Jack and Joe Theatre

domenica 1 marzo, ore 16.30  
**C'era due volte... un piede**  
tecnica utilizzata: teatro di figura  
età consigliata: dai 3 anni  
produzione Teatrino dei Piedi

domenica 15 marzo, ore 16.30  
**(I)Pagliacci**  
tecnica utilizzata: clown  
età consigliata: per tutte le età  
produzione i formaggi guasti

**biglietteria**  
posto unico € 5  
presso Sala C. Banti piazza della Libertà 2, Montemurlo

**previdita**  
Centro Giovani di Montemurlo piazza Don Milani 3  
venerdì 2 e sabato 3 gennaio ore 10-12; ogni mercoledì  
e sabato a partire dal 7 gennaio al 14 marzo  
con il seguente orario: mercoledì ore 17-19.30;  
sabato ore 15-19

**info e prenotazioni**  
A.C.S.D. i formaggi guasti  
tel. 0574 651548 - 329 2718519

www.comune.montemurlo.po.it  
www.fts.toscana.it

## Fotografa la tua Montemurlo

*Le foto troveranno spazio nei prossimi numeri di "In & Out"*

Chi ama Montemurlo la fotografa! Da questo numero di "In & Out" vogliamo lanciare "Fotografa la tua Montemurlo", una nuova rubrica alla quale potete contribuire con i vostri scatti migliori. Sei un patito della fotografia? Hai scattato un'immagine particolarmente bella del nostro Comune e ti piacerebbe vederla pubblicata sul periodico dell'amministrazione comunale? Allora non aspettare e inviaca subito! Puoi inviarti la fotografia tramite messaggio privato sulla pagina Facebook "Comune di Montemurlo" o mandarcela per e-mail a: [stampa.montemurlo@comune.montemurlo.po.it](mailto:stampa.montemurlo@comune.montemurlo.po.it). Non dimenticare di indicarci il tuo nome, cognome ed il tuo numero di telefono. Le foto saranno pubblicate sul prossimo numero di "In & Out" con l'indicazione dell'autore.



**STAGIONE TEATRALE 2014 – 2015**

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO  
COMUNE DI MONTEMURLO

# Sala Banti

Montemurlo

**spettacolo di inaugurazione**  
venerdì 12 dicembre, ore 21.15  
**DIALOGHI CON IL SIGNOR G.**  
Omaggio a Giorgio Gaber in tre atti  
di e con Silvia Conti, Letizia Fuschi, Macromilione Lanuca, Edoardo Semerari, Riccardo Ventrella  
produzione Elvira Fontana/Materiali Sonori  
regista Anna

**sabato 17 gennaio, ore 21.15**  
**Andrea Kaemmerle**  
**Gatti Mézzi**  
**MARINATI 43**  
di Andrea Kaemmerle  
musiche dal vivo dei Gatti Mézzi  
produttore Guastone Teatro

**venerdì 30 gennaio, ore 21.15**  
**Katia Beni Anna Meacci**  
**TICKET & TAC**  
divulgazione e politica teatrale  
in salotto e laboratorio  
regia Carmen Tomitano  
produttore Fondazione Spazio Teatrale Ortus - La Città del Teatro di Casaglia

**domenica 8 febbraio, ore 21.15**  
**SENZA VINCITORI NE VINTI**  
di Mario Rigoni Stern, Franca Nicolini  
regia Renzo Pozzani  
produzione Festival Letterario/Associazione Teatro di Buit

**sabato 21 febbraio, ore 21.15**  
**R... ESISTERE**  
12 buoni motivi per rimproverare al sociale  
drammaturgia Lorenza Neri  
regia Caterina Semerari  
produzione Associazione Il Pione  
FTV/Giovani Compagnie Toscane

**sabato 7 marzo, ore 21.15**  
**Amanda Sandrelli**  
**TALE MADRE, TALE FIGLIA**  
testo e regia Laura Forti  
musiche Enrico Fusi  
produzione Teatro delle Donne/Officina della Cultura

**venerdì 27 marzo, ore 21.15**  
**Milena Miconi**  
**Diego Ruiz**  
**LA STRANISSIMA COPPIA**  
testo e regia Diego Ruiz  
produzione Mente Cornea

**prezzi**  
1) Spettacolo in 10€ (475000) dal lunedì al venerdì ore 19-20  
2) Spettacolo in 12€ (475000) sabato e domenica ore 19-20  
3) Spettacolo in 15€ (475000) venerdì ore 21-22  
4) Spettacolo in 18€ (475000) sabato e domenica ore 21-22  
5) Spettacolo in 20€ (475000) venerdì ore 21-22  
6) Spettacolo in 25€ (475000) sabato e domenica ore 21-22

**biglietti**  
prezzo intero prezzo ridotto prezzo studenti

**abbonamenti**  
abbonamento a 5 spettacoli prezzo intero prezzo ridotto

**Biglietteria Comunale**  
via Bicherasa 19013 Montemurlo  
biglietteria@salaabantigmail.com

**unicopfirenze**

**www.comune.montemurlo.ps.it**  
**www.ftv.toscana.it**



**Seguiteci anche sui social**



Da oggi è ancora più facile seguire le notizie che arrivano dal Comune di Montemurlo. L'amministrazione ha aperto un nuovo canale di dialogo con i cittadini tramite i socialnetwork. Ci potete seguire su Twitter "Comune di Montemurlo @ComuneMontemurlo" e su Facebook mettendo un "Mi piace" sulla pagina "Comune di Montemurlo".